

Indumenti ad alta visibilità per i lavori sulle strade pubbliche

Scheda tematica

Punti essenziali

- Gli indumenti di segnalazione ad alta visibilità servono a segnalare visivamente la presenza di una persona in situazioni pericolose di giorno e di notte. Fanno parte dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e devono essere forniti dal datore di lavoro.
- Gli indumenti ad alta visibilità si suddividono in tre classi a seconda dei requisiti che devono soddisfare; ciascuna classe deve avere una superficie minima di materiale di fondo fluorescente e di materiale retroriflettente (bande).

A seconda della velocità massima ammessa e della visibilità le persone che lavorano sulle strade pubbliche devono indossare indumenti ad alta visibilità di classe 2 o 3. Chi lavora in galleria deve indossare degli indumenti di classe 3.

- Le categorie professionali interessate da queste misure sono l'edilizia, le officine e gli uffici tecnici comunali, le ferrovie, i netturbini, i trasportatori, le aziende di selvicoltura e giardinieri, i servizi sanitari.
- Le ferrovie e i servizi sanitari hanno una propria regolamentazione in parte più severa (FFS, IVR).



2 In caso di sosta breve (massimo 1 ora) per un controllo sul cantiere o un sopralluogo, nelle pressi delle strade è necessario indossare come minimo degli indumenti di classe 2 (torso coperto).

Chi lavora sulle strade pubbliche deve indossare indumenti ad alta visibilità.



1 Gli indumenti di classe 3 garantiscono una buona visibilità.

Classe	Idoneità	Tipo di indumento
1	Non idonei per le strade pubbliche	
2	Idonei solo con velocità massima dei veicoli di 60 km/h	Indumento come minimo di classe 2 conforme alla norma SN EN 20471 (ad es. gilet, giacca, maglietta o pantaloni)
	Idonei per soste brevi (massimo 1 ora per il controllo su un cantiere o un sopralluogo) in caso di velocità dei veicoli superiore a 60 km/h	Indumento come minimo di classe 2 conforme alla norma SN EN 20471; l'indumento deve coprire il torso (ad es. gilet, giacca o maglietta)
3	Necessari in caso di velocità dei veicoli superiore a 60 km/h	Indumento certificato di classe 3 conforme alla norma SN EN 20471 (ad es. tuta con pantaloni lunghi) oppure:
	Idonei in caso di visibilità limitata (ad es. di notte, nelle gallerie o in caso di nebbia)	combinazione di due indumenti (parte superiore e inferiore). Questi due indumenti devono entrambi essere di classe 2 oppure insieme devono essere certificati in classe 3.

3 Le tre classi di indumenti suddivisi per idoneità e tipologia

Possibili colori del materiale di fondo: arancio-rosso fluorescente (raccomandato per chi lavora sulle strade), giallo fluorescente oppure rosso fluorescente.

Adeguare gli indumenti ai pericoli

I datori di lavoro devono in primo luogo definire quali caratteristiche devono avere gli indumenti di protezione, oltre a rendere visibili gli operatori. Questa decisione presuppone una valutazione dei rischi (protezione da agenti meccanici, termici, elettrici, chimici ecc.). Esempio:

- protezione antitaglio per gli addetti alla motosega
- protezione dall'arco elettrico o dalla corrente per chi lavora sugli impianti elettrici
- protezione dal calore e dalle fiamme per chi lavora sulle reti di gas metano o esegue lavori di saldatura

Se il personale non dispone di indumenti di protezione nelle combinazioni richieste, occorre adottare adeguate misure tecniche oppure organizzative allo scopo di ridurre al minimo i pericoli dovuti alla scarsa visibilità.

Pantaloni corti

- La Suva raccomanda di non usare i pantaloncini, anche se il fabbricante dichiara che sono conformi alle norme.
- Ecco i motivi: i pantaloni corti non offrono un'adeguata protezione dai pericoli meccanici, chimici e termici e dalle radiazioni.
- Chi lavora sotto i raggi solari diretti deve proteggere la pelle con indumenti coprenti per evitare lesioni gravi (ad es. tumori della pelle).
- Inoltre, i pantaloni lunghi proteggono le gambe dai morsi delle zecche, dalle punture di insetti e da ferite provocate dalle piante.

Manutenzione

- Se l'uso degli indumenti ad alta visibilità è frequente, è necessario che ogni lavoratore disponga di due o più ricambi, in modo da garantire sempre abiti puliti, asciutti e integri.
- Un trattamento improprio (lavaggio errato) rischia di compromettere in breve tempo l'effetto riflettente e rifrangente del materiale.
- Bisogna assolutamente rispettare le indicazioni del fabbricante sulla cura e la manutenzione degli abiti, al fine di prolungarne la vita utile.

Prescrizioni e norme

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni (OPI), art. 5

SN EN 20471 «Warnkleidung – Prüfverfahren und Anforderung» (disponibile solo in tedesco e francese)

Richtlinie für die Bekleidung von Personal im sanitätsdienstlichen Einsatz (Interverband für Rettungswesen IVR-IAS, Speichergasse 6, 3000 Bern, tel. 031 320 11 44)



4 Indumenti ad alta visibilità (classe 3) in condizioni di semioscurità



5 Gli indumenti ad alta visibilità sono obbligatori non solo sulle strade pubbliche, ma anche nelle loro immediate vicinanze.

Conformità

- Chi mette in commercio i DPI deve disporre di una dichiarazione di conformità e di una certificazione che attesti che il prodotto soddisfa i requisiti essenziali di sicurezza e salute.
- L'acquirente deve ricevere un opuscolo indicante, tra le altre cose, la modalità d'uso, lo stoccaggio, la pulizia, la manutenzione, la verifica e la disinfezione dei DPI.



Per saperne di più

- www.suva.ch/dpi
- Dispositivi di protezione individuale (DPI), www.suva.ch/67091.i
- Nove regole vitali per chi lavora sulle vie di traffico e nel genio civile, www.suva.ch/84051.i
- Cantieri stradali sicuri, UCSSL-Info 42
- Vedere ed essere visti, UCSSL-Info 47

Suva, Settore informazioni, tel. 058 411 12 12
fachstelle.psa@suva.ch